

SINTESI NON TECNICA PAES TRENTO

Il programma

Il Comune di Trento ha aderito al Patto dei Sindaci nell'aprile del 2014 condividendo il Programma Strategico della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni noto anche come 20-20-20 al 2020.

Il Patto dei Sindaci ha avuto un enorme successo a livello europeo coinvolgendo oltre 6.200 Comuni di cui la metà in Italia: più di 192 milioni di cittadini vivono in città che hanno aderito a questo programma. L'adesione al Patto richiede l'elaborazione di una strategia per ridurre le emissioni in atmosfera nell'intero territorio comunale del 20 % al 2020 rispetto ad un anno preso a riferimento.



La Commissione Europea si è rivolta ai Comuni per arrivare direttamente al cittadino con un suo Programma Strategico instaurando un legame diretto con il territorio; un legame che richiede un coinvolgimento forte dei cittadini e di tutti gli operatori economici per raggiungere un obiettivo europeo.

La strategia europea deve tradursi in un Piano di Azione che deve essere presentato entro un anno dall'adesione; Il Comune deve individuare quali sono i progetti e gli interventi specifici che permetteranno di ridurre i consumi energetici di tutti i settori presenti nel territorio comunale.

La strategia

Il Comune di Trento ha da tempo sviluppato una serie di strumenti di pianificazione che supportano il processo decisionale della Pubblica Amministrazione e rappresentano un quadro di riferimento per le trasformazioni della città. Trento è particolarmente attiva nell'introduzione dell'innovazione nel governo della città così come risulta dai risultati ottenuti a livello nazionale ed internazionale. Recentemente è stato predisposto un apposito *Documento guida per la strategia di Trento Smart city* in cui si è cercato di illustrare la visione della città in relazione al quadro pianificatorio esistente e agli orientamenti per il futuro.

L'innovazione rappresenta l'elemento che caratterizza la città e l'approccio adottato nella redazione del PAES ne tiene conto nella individuazione delle Azioni articolate e diffuse che interesseranno tutti i settori analizzati a partire da quello pubblico (che deve rappresentare l'esempio per i cittadini), al residenziale, al terziario e ai trasporti.

La partecipazione ed il coinvolgimento degli stakeholder e degli stessi cittadini hanno rappresentato inoltre un elemento essenziale per la definizione delle azioni attraverso la creazione di gruppi di lavoro e di indagini al fine di apprezzare la percezione del cittadino come elemento essenziale del processo di pianificazione energetica.

Il Piano di Azione si inserisce pertanto in un contesto caratterizzato da una forte innovazione e dalla presenza di una pianificazione strategica e ne rappresenta uno strumento di attuazione concreto con obiettivi “quantificati” di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni.

La base di riferimento

Per stabilire la riduzione delle emissioni è necessario stabilire una base di partenza che è stata determinata nel 2006 in quanto erano a disposizione informazioni dettagliate per tutti i settori esaminati. Per quell'anno è stato calcolato il bilancio energetico comunale ovvero è stata effettuata una fotografia della situazione energetica ed ambientale.

Sono stati calcolati i consumi energetici per tutti i settori: residenziale, terziario, trasporti, industria oltre ad un approfondimento sul settore pubblico (edifici, impianti, mezzi, ecc.). Dal bilancio energetico comunale vengono calcolate le emissioni sulla base delle metodologie definite dalla Commissione Europea (nelle linee guida per la redazione del PAES emesse dal Joint Research Centre JRC di Ispra). Nel 2006 le emissioni del Comune di Trento erano pari a 950.000 t di CO₂.

Per verificare l'andamento delle emissioni in questi anni le stesse operazioni sono state effettuate con riferimento al 2013 ottenendo un valore pari a 808.700 t di CO₂ con una riduzione del 14,8 %.

La diminuzione delle emissioni è da attribuire ad una riduzione dei consumi nel settore dei trasporti che sono diminuiti di un quarto, mentre gli altri settori sono diminuiti in maniera più contenuta. La base di riferimento è senz'altro caratterizzata dal settore residenziale, seguita dai trasporti; su questi due comparti si dovranno concentrare le maggiori azioni per ottenere una sensibile riduzione dei consumi.

Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile della città di Trento

Il settore pubblico, pur rappresentando in percentuale una quota contenuta delle emissioni, si farà carico di una serie di azioni di efficienza energetica relativamente al proprio patrimonio immobiliare (interventi su involucro edilizio, impianti termici, razionalizzazione delle strutture pubbliche) e sull'illuminazione pubblica. Anche gli aspetti dell'innovazione saranno chiamati a contribuire nella riduzione delle emissioni in modo da capitalizzare le ricadute anche in termini energetici oltre che nella qualità della vita; allo stesso modo il comportamento dei dipendenti pubblici potrà fornire un utile contributo.

Gli edifici degli altri Enti Pubblici presenti in città come la Provincia di Trento e l'Università saranno chiamati ad effettuare azioni di per la riduzione dei consumi.

Il settore residenziale rappresenta il settore più energivoro a livello cittadino e la riduzione dei consumi energetici dovrà avvenire con il coinvolgimento degli operatori economici e dei cittadini. Sono previsti interventi per la sensibilizzazione e l'informazione dei cittadini affinché colgano le opportunità dell'efficienza energetica utilizzando tutti gli strumenti a disposizione (detrazioni di imposta, incentivi come il conto termico, ecc.). Particolari azioni saranno previste per il quadro normativo al fine di favorire la realizzazione di interventi di efficienza energetica e per i condomini che dispongono di interessanti potenzialità di riduzione dei consumi. Il coinvolgimento degli

stakeholder (associazioni, imprese, istituzioni finanziarie, ordini professionali, ecc.) in questo comparto rappresenta uno degli elementi cruciali per favorire la realizzazione degli interventi, per dare dinamicità ad un settore che si trova in un momento di crisi e per conseguire benefici anche economici agli utenti finali.

Le stesse modalità operative potranno essere applicate al settore del terziario anche attraverso l'applicazione di innovazioni tecnologiche negli impianti e nei processi produttivi e nella valorizzazione delle energie rinnovabili.

Il turismo ha visto negli ultimi anni un notevole sviluppo grazie alla presenza di nuove strutture ed iniziative di carattere culturale; il PAES prevede di intervenire anche in questo comparto attraverso la realizzazione di strumenti finalizzati a valorizzare la sostenibilità.

Il settore dei trasporti sarà chiamato a fornire il contributo più sostanziale alla riduzione delle emissioni attraverso una serie di interventi che sono compresi nel Piano Urbano della mobilità finalizzati al contenimento del mezzo privato in favore di quello pubblico. Azioni sono previste per il centro storico, nella regolamentazione delle zone a traffico limitato, nella gestione della sosta e nello sviluppo dell'intermodalità tra le diverse forme di trasporto pubblico. L'ammodernamento tecnologico dei mezzi privati e di quelli del trasporto pubblico forniranno il loro contributo in termini di riduzione delle emissioni. Anche il mobility management potrà fornire il suo contributo attraverso una razionalizzazione dei flussi di grandi accentratori di traffico come gli Enti Pubblici e le Aziende presenti in città.

La fase di attuazione del PAES dovrà essere accompagnata da una forte azione di comunicazione ed informazione che sarà sviluppata con il coinvolgimento del Comune di Trento al fine di portare a conoscenza gli obiettivi, il percorso e le Azioni che saranno intraprese.

Per governare le trasformazioni indotte dalle innovazioni Smart City e dal PAES occorre una struttura di governo dell'energia molto strutturata in modo da stimolare la realizzazione di azioni che permetteranno di raggiungere gli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni e un sistema per la gestione dell'energia (*Energy Management System*) in grado effettuare un monitoraggio costante e di contabilizzare i risultati ottenuti.